Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 137 del 13 giugno 1996 - Serie generale

Spedizione in abbonamento postale (50%) - Roma

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 13 giugno 1996** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 97

COMMISSARIO GOVERNATIVO PER L'EMERGENZA IDRICA IN SARDEGNA

ORDINANZA 20 maggio 1996.

Programma di opere commissariali e di interventi per fronteggiare l'emergenza idrica in Sardegna per l'anno 1995 - secondo stralcio operativo. (Ordinanza n. 42).

SOMMARIO

COMMISSARIO GOVERNATIVO PER L'EMERGENZA IDRICA IN SARDEGNA

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

COMMISSARIO GOVERNATIVO PER L'EMERGENZA IDRICA IN SARDEGNA

ORDINANZA 20 maggio 1996.

Programma di opere commissariali e di interventi per fronteggiare l'emergenza idrica in Sardegna per l'anno 1995 - secondo stralcio operativo. (Ordinanza n. 42).

IL COMMISSARIO GOVERNATIVO

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2409 del 28.06.1995, con la quale il Presidente della Giunta Regionale è stato nominato, ai sensi dell'art. 5 della L. 24 febbraio 1992, n. 225, Commissario Governativo per l'emergenza idrica in Sardegna;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2424 del 24.02.1996, con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alla predetta ordinanza 2409/1995;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Governativo per l'emergenza idrica in Sardegna n. 7 del 26/07/95, con la quale l'Assessore Regionale dei Lavori Pubblici, ai sensi dell'art. 2 della sopra citata Ordinanza P.C.M. n. 2409/95, è stato nominato Sub-Commissario Governativo;

VISTO il Decreto Interministeriale Lavori Pubblici e Ambiente n. 8443/24/2 del 11.10.95, con il quale è stata nominata la Commissione Scientifica di cui all'art. 7 della predetta Ordinanza P.C.M. n. 2409/95, con il compito di coadiuvare il Commissario delegato fornendo un valido supporto tecnico-scientifico al fine di assicurare la pianificazione degli interventi nella fase di emergenza;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 1 dell'Ordinanza P.C.M. n. 2409/95, il Commissario Governativo e stato delegato a definire, entro sessanta giorni dalla pubblicazione dell'Ordinanza stessa sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, intervenuta in data 07.07.95, un programma di interventi necessari per fronteggiare la situazione di emergenza;

ATTESO che con Ordinanza del Commissario Governativo n. 7/95, ai sensi dell'art. 2 della sopra citata Ordinanza P.C.M. n.2409, il Sub-Commissario Governativo, è stato delegato fra l'altro, ad esercitare funzioni di istruttoria e proposta in ordine alla predisposizione del programma di interventi necessari per fronteggiare la situazione di emergenza, comprensivo dell'individuazione delle opere da eseguire e degli enti attuatori;

ATTESO che il Commissario Governativo, su proposta del Sub-Commissario, con nota n° 67 del 6 settembre 1995 ha trasmesso, ai sensi dell'art. 1 dell'Ordinanza P.C.M. n. 2409/95, il programma di interventi ai competenti organi ministeriali, ai fini della preventiva presa d'atto, ed al C.I.P.E., per la prevista informativa, comprensivo degli interventi da finanziare con i fondi di cui all'art. 6 dell'Ordinanza stessa e recante l'individuazione di

altri interventi, finanziati con fondi diversi, ritenuti complementari, per finalità, con le opere di programmazione commissariale;

ATTESO che con nota n. 168 in data 23.10.1995, il Commissario Governativo ha aggregato, ai fini della presa d'atto Ministeriale, gli interventi previsti dal programma presentato da finanziarsi con i fondi di cui all'art. 6 dell'Ordinanza P.C.M. 2409/1995 distinguendoli nella sottoelencate tabelle:

TAB. A)

• Ordinanza P.C.M. n. 2409/95 - art. 6, comma 2, lett. a): fondi statali e delibera CIPE 26.06.1995	**Lire**	**114,00**	**Miliardi**
• Ordinanza P.C.M. n. 2409/95 - art. 6, comma 2, lett. a) e delibera CIPE 26/06/1995: compartecipazione con fondi regionali	**Lire**	**108,50**	**Miliardi**
• Ordinanza P.C.M. n. 2409/95 - art. 6, comma 2, lett. a) e delibera CIPE 26/06/1995: compartecipazione con fondi privati	**Lire**	**152,60**	**Miliardi**

Tab. B)

• Ordinanza P.C.M. n. 2409/95 - art. 6. comma 2, lett. c) fondi statali Ministero Ambiente	**Lire**	**22,00**	**Miliardi**

Tab. C)

• Ordinanza P.C.M. n. 2409/95 - art. 6, comma 2, lett. b) fondi regionali	**Lire**	**30,00**	**Miliardi**

ATTESO che con nota n. 241 del 6/11/95 il Ministro dei Lavori Pubblici e dell'Ambiente ha espresso la presa d'atto sul predetto primo stralcio del programma commissariale, dando incarico al Commissario Governativo di demandare alla Commissione Scientifica, nel frattempo costituita ai sensi dell'art. 7 dell'Ordinanza P.C.M. n. 2409/95, con decreto interministeriale n. 8443/24/2 dell'11.10.1995 ed insediatasi presso l'Ufficio del Commissario stesso su sua convocazione, in data 13.11.1995, la valutazione in ordine alla realizzabilità degli interventi programmati nei tempi previsti dall'Ordinanza stessa;

ATTESO che con nota 46805/oo.pp./s.acque del 15/11/95, anche la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Protezione Civile ha espresso del pari la propria presa d'atto sul medesimo primo stralcio del programma presentato, dando anch'essa il medesimo incarico al Commissario Governativo di demandare alla Commissione Scientifica predetta, la valutazione in ordine alla realizzabilità degli interventi programmati nei tempi previsti dall'Ordinanza;

ATTESO che la Commissione predetta, a conclusione dei suoi lavori ha predisposto, nella seduta del 5.12.95 una relazione informativa al Commissario Governativo;

ATTESO che la Commissione, con tale relazione, ha allora fornito alla valutazione da parte del Commissario e del Sub-Commissario utili indicazioni di carattere generale per il prosieguo dell'attività di programmazione degli interventi necessari al superamento dell'emergenza;

ATTESO che con il predetto documento la Commissione ha espresso parere favorevole con riguardo a tutti gli interventi elencati nelle tabelle A), B), e C) allegate alla nota sopraindicata, ad eccezione del n. 36 [Tab. A) - Ripristino e adeguamento impianto di potabilizzazione di Quartu S.E.] ritenuto non necessario in relazione all'attuazione dell'intervento n 5 [Tab. A) - Raddoppio dell'impianto di potabilizzazione di Settimo S. Pietro] considerato sufficiente nel medio periodo a soddisfare i fabbisogni di tutti i Comuni della zona e ad eccezione del n. 26 [Tab. B) - Utilizzo acque reflue di Carbonia per usi industriali] sulla cui complessiva articolazione aveva, al tempo, ancora in corso approfondimenti in relazione ad interventi correlati, previsti nel Sulcis, a valere su altre linee di finanziamento del Ministero dell'Ambiente;

ATTESO che, con riferimento ad alcuni interventi la Commissione stessa ha allora formulato suggerimenti tecnici in specie per rendere compatibili i tempi di attuazione degli interventi stessi con la situazione di emergenza e ad accrescerne la finalizzazione al suo superamento;

ATTESO che con Ordinanza n. 25 del 30/12/95, del Commissario Governativo per l'emergenza idrica in Sardegna, su proposta del Sub-Commissario Governativo è stato reso operativo il "Programma di opere ed interventi per fronteggiare l'Emergenza Idrica in Sardegna: primo stralcio operativo 1995" recante, tra l'altro, l'elencazione degli interventi da realizzare, le relative fonti di finanziamento, le schede descrittive degli interventi stessi con le relative specifiche di realizzazione, nonché l'individuazione di procedure attuative;

ATTESO che la Commissione Scientifica sopra citata, successivamente al 5/12/95, ha proseguito i suoi lavori con la conclusione dell'esame dell'intervento n. 26 della tabella B), allegata alla predetta nota n. 168 del 23/10/1995 "Utilizzo acque reflue di Carbonia per usi industriali" esprimendosi favorevolmente al riguardo dell'intervento stesso;

CONSIDERATO che tale intervento, per la parte finanziata con i fondi di cui all'art. 6, lettera c) dell'Ordinanza P.C.M. 2409 del 28/6/95, per l'importo di 14,8 miliardi, ricomprende esclusivamente la realizzazione dello schema fognario depurativo dei Comuni di Carbonia e di San Giovanni Suergiu e la costruzione dell'impianto di depurazione centralizzato;

ATTESO che l'adduzione dei reflui da tale impianto è prevista a valere su fondi diversi e non è ricompresa fra gli interventi previsti dal programma commissariale, finanziati con i fondi di cui all'articolo 6 dell'Ordinanza P.C.M. 2409/95,

ATTESO che la Commissione Scientifica a conclusione della seconda tornata dei suoi lavori ha prodotto, nella seduta del 16.4.1996, una seconda relazione informativa al Commissario Governativo con la quale esprime parere favorevole con riferimento all'intervento predetto;

ATTESO altresì che in tal modo la Commissione Scientifica ha portato a termine l'analisi degli interventi di cui alle più volte citate tabelle A), B) e C) e che pertanto il primo stralcio operativo del programma Commissariale reso esecutivo con l'Ordinanza. 25 del 30.12.1995, deve essere completato con l'inclusione dell'intervento n. 26 "Costruzione impianto di depurazione centralizzato dei Comuni di Carbonia e San Giovanni Suergiu" nella configurazione attuativa sopradescritta;

ATTESO inoltre che, per quanto attiene all'intervento n. 63/S7 "Captazione deflussi basso Temo, pompaggio e mandata al Temo Cuga", già previsto dal primo stralcio operativo del programma di opere Commissariali, con riferimento allo stesso, per la parte da finanziare con i fondi di cui alla lettera a) dell'articolo 6, secondo comma dell'Ordinanza P.C.M: n. 2409 del 28.6.1995, e per la parte da finanziarsi con capitale privato, è in corso l'individuazione di un'unica linea finanziaria pubblica che ricomprenda l'intera opera come suggerito dalla Commissione Scientifica;

ATTESO pertanto che la stessa attende, per il suo avvio, la definizione del nuovo quadro finanziario, la cui eventuale variazione troverà collocazione in ulteriore stralcio operativo del programma Commissariale;

ATTESO che, per quanto attiene all'intervento n. 39/S27 "Rifacimento funzionale traversa Rio Foddeddu e opere connesse", indicato nel primo stralcio operativo del programma Commissariale, l'intervento stesso deve intendersi articolato in cinque interventi come meglio specificato nella Tab. C) contenuta nell'Allegato n. 1 lett. A) alla presente Ordinanza, contraddistinti con i numeri 39/S27a, 39/S27b, 39/S27c, 39/S27d e, 39/S27e. in conformità a quanto previsto nella deliberazione della Giunta Regionale 45/32 del 10.10.1995 (BURAS n. 8 del 5.3.1996);

RITENUTO di dover rendere esecutivo il "Programma di Opere Commissariali e di interventi per fronteggiare l'emergenza idrica in Sardegna: secondo stralcio operativo, ad integrazione e migliore specificazione del primo, quale risulta meglio illustrato nel documento allegato alla presente Ordinanza per farne parte integrante e sostanziale, il quale reca anche l'elencazione informativa :

- Degli interventi complementari alle opere Commissariali previsti dal Programma primo e secondo stralcio operativo, già oggetto di provvedimenti finalizzati all'accelerazione delle procedure;
- Degli interventi riconosciuti complementari alle opere Commissariali previste dal Programma;
- Delle opere Commissariali previste dal Programma, che sono state oggetto di provvedimenti finalizzati all'accelerazione dell'esecuzione.

ATTESO che sono in corso di valutazione, ulteriori interventi da considerare ai fini dell'adozione di provvedimenti Commissariali di accelerazione;

ORDINA

E' reso esecutivo il "Programma di opere Commissariali e di interventi per fronteggiare l'Emergenza Idrica in Sardegna 1995: secondo stralcio operativo " allegato alla presente ordinanza per farne parte integrante e sostanziale con le modalità ed alle condizioni nello stesso indicate.

La presente ordinanza ed il programma reso esecutivo, sono pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ai sensi dell'art. 5, comma 6 della Legge 24/02/1992 n. 225, e sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna, parte II.

Il Sub-Commissario Governativo proponente:
FADDA

Il Commissario Governativo
PALOMBA

1 - PREMESSA

Con ordinanza Commissariale n. 25 del 30.12.1995 su proposta del Sub-Commissario, è stato approvato e reso esecutivo il "Programma di opere ed interventi per fronteggiare l'emergenza idrica in Sardegna: Primo stralcio operativo 1995" quale specifico adempimento attuativo della più ampia delega attribuita con Ordinanza n. 2409 del 28 giugno 1995, dal Presidente del Consiglio dei Ministri al Presidente della Giunta Regionale, all'uopo nominato Commissario Governativo per l'emergenza idrica in Sardegna ai sensi dell'art. 5 della L. 24 febbraio 1992, n. 225.

Esso non ha ricompreso tutti gli interventi in corso di realizzazione o da realizzare, finalizzati o comunque utili per il superamento dell'emergenza e la sua futura prevenzione, ma solo gli interventi programmati a valere sulle risorse finanziarie statali e regionali specificatamente indicate all'art 6 dell'Ordinanza P.C. n. 2409/1995 e messe a diretta disposizione del Commissario Governativo.

Ha costituito, pertanto, un consistente stralcio operativo del più ampio quadro di interventi di spettanza di altri operatori, che il Commissario Governativo ha inteso stimolare e portare avanti a valere su altre fonti finanziarie regionali, statali e comunitarie previa intesa con le Amministrazioni interessate ed utilizzando le procedure ritenute più idonee sotto il profilo della massima accelerazione dell'attuazione degli interventi.

L'esecutività della programmazione commissariale di cui al "Programma di interventi per fronteggiare l'emergenza idrica in Sardegna: primo stralcio operativo 1995" é da intendersi attribuita, pertanto, esclusivamente agli interventi ivi specificatamente individuati che trovano la loro linea di finanziamento nelle fonti previste dall'art. 6 dell'Ordinanza P.C.M. n. 2409/1995.

Il presente "Programma di opere Commissariali e di interventi per fronteggiare l'emergenza idrica in Sardegna (anno 1995) secondo stralcio operativo", reca integrazioni e rettifiche a tale primo stralcio operativo completando la programmazione delle opere Commissariali.

Per quanto non diversamente previsto dal presente secondo stralcio operativo restano ferme tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nel primo stralcio operativo.

Per utilità di lettura, al presente "Programma di opere Commissariali e di interventi per fronteggiare l'emergenza idrica in Sardegna 1995: secondo stralcio operativo", sotto il numero 1,

lett. A) è riportato l'elenco completo delle opere Commissariali già previste nel primo stralcio, con le integrazioni e gli aggiornamenti intervenuti. Questi ultimi sono evidenziati in grassetto.

In allegato al presente secondo stralcio operativo sotto il numero 2 sono riportate le schede descrittive delle opere commissariali e delle specifiche di realizzazione.

In allegato al presente secondo stralcio operativo sotto il numero 3 è, invece riportato l'elenco degli interventi che essendo stati, per la loro finalità, ritenuti complementari alle opere Commissariali, sono stati oggetto di provvedimenti finalizzati all'accelerazione dell'esecuzione.

In allegato al presente secondo stralcio operativo sotto il numero 4 è, invece, riportato l'elenco degli interventi la cui finalità, con il presente atto, viene riconosciuta complementare alle opere Commissariali. Essi potranno quindi, ove occorra, essere oggetto di provvedimenti finalizzati all'accelerazione dell'esecuzione da parte del Commissario Governativo.

Sono ancora in corso di valutazione, a tal fine, ulteriori interventi.

In allegato al presente secondo stralcio operativo sotto il numero 5 è, infine riportato l'elenco delle opere Commissariali previste dal Programma, che sono stati già oggetto di provvedimenti finalizzati all'accelerazione dell'esecuzione.

2 - IL SECONDO STRALCIO OPERATIVO DEL PROGRAMMA DI OPERE COMMISSARIALI

Il Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 28 giugno 1995, stante la gravissima situazione di carenza idrica in Sardegna ha dichiarato lo stato di emergenza nell'Isola ed ha conseguentemente nominato il Presidente della Regione, con Ordinanza n. 2409 del 28 giugno 1995, Commissario Governativo delegato a varare ed attuare un programma di interventi a valere su risorse all'uopo direttamente individuate.

Nel contempo ha attribuito al Commissario tutti i poteri necessari a coordinare la programmazione e l'attuazione di tutti gli interventi, nel settore idrico, di competenza di qualunque soggetto ed a valere su qualunque linea finanziaria, anche comunitaria, previa intesa con le Amministrazioni interessate, che abbia rilevanza ai fini del superamento della situazione di crisi.

In data 7 settembre 1995, su proposta dell'Assessore Regionale dei Lavori Pubblici, nel frattempo nominato Sub-Commissario Governativo dal Presidente della Giunta Regionale, nella sua qualità di Commissario Governativo, il programma predetto é stato trasmesso dal Commissario stesso ai competenti organi Ministeriali ed al C.I.P.E.

Il Programma trasmesso dal Commissario ha contemplato sia le opere Commissariali, cioè quelle da finanziarsi con i fondi messi a disposizione del Commissario stesso con l'Ordinanza P.C.M. n. 2409/1995, sia un quadro di interventi ritenuti, per finalità, complementari rispetto ai primi, finanziato a valere su altre fonti.

Gli interventi previsti dal programma di opere Commissariali presentato, sono stati riaggregati in tre elenchi distinti (Tab. A, Tab. B e Tab. C) in funzione delle diverse linee finanziarie specificatamente previste nella Ordinanza sopracitata:

TAB. A)

• Ordinanza P.C.M. n. 2409/95 - art. 6, comma 2, lett. a): fondi statali e delibera CIPE 26.06.1995	**Lire**	**114,00**	**Miliardi**
• Ordinanza P.C.M. n. 2409/95 - art. 6, comma 2, lett. a) e delibera CIPE 26/06/1995: compartecipazione con fondi regionali	**Lire**	**108,50**	**Miliardi**
• Ordinanza P.C.M. n. 2409/95 - art. 6, comma 2, lett. a) e delibera CIPE 26/06/1995: compartecipazione con fondi privati	**Lire**	**152,60**	**Miliardi**

Tab. B)

• Ordinanza P.C.M. n. 2409/95 - art. 6, comma 2, lett. c) fondi statali Ministero Ambiente	**Lire**	**22,00**	**Miliardi**

Tab. C)

• Ordinanza P.C.M. n. 2409/95 - art. 6, comma 2, lett. b) fondi regionali	**Lire**	**30,00**	**Miliardi**

Rinviando a quanto già illustrato nel documento inerente al primo stralcio operativo, si ricorda sinteticamente che, con riferimento agli interventi programmati dal Commissario sui fondi di cui alle tabelle predette, gli organi statali competenti hanno formulato la presa d'atto prevista dell'Ordinanza P.C.M. n. 2409/1995, dando mandato al Commissario al fine di rendere operativa la presa d'atto stessa, di sentire su tali interventi la Commissione Scientifica di cui all'art. 7 dall'Ordinanza medesima nel frattempo costituita con Decreto interministeriale Lavori Pubblici ed Ambiente n. 8443/24/2 del 11.10.1995.

Con nota del novembre 1995, inviata a tutti i componenti della Commissione scientifica il Presidente della Giunta Regionale della Sardegna, nella sua qualità di Commissario Governativo per l'Emergenza Idrica nell'Isola, ha invitato i componenti della Commissione stessa, ad insediarsi presso il proprio Ufficio al fine di svolgere la funzione di cui all'art. 7 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 2409 del 28/06/1995.

La Commissione scientifica composta dai Sigg.:

Prof. Gianluigi Bragadin	Presidente
Dott.ssa Luciana Basile	Componente
Ing. Roberto Binaghi	Componente
Ing. Ernesto Calcara	Componente
Prof. Carlo Cao Pinna	Componente
Ing. Mario D'Antona	Componente
Prof. Giuseppe Pecorini	Componente

si é insediata a Cagliari in data 13.11.1995, presso l'Ufficio del Commissario Governativo per l'emergenza idrica in Sardegna, costituito con Ordinanza del Commissario stesso n. 8 del 4 settembre 1995 ed ha avviato l'esame degli interventi del programma, indicati nelle sopra richiamate tabelle A), B) e C), che ha concluso, dopo cinque sedute, in data 5.12.1995 predisponendo una relazione informativa, in pari data, al Commissario medesimo.

La Commissione, oltre a fornire utili indicazioni di carattere generale per il prosieguo dell'attività di programmazione degli interventi necessari al superamento dell'emergenza, oggetto di valutazione da parte del Commissario e del Sub-Commissario governativo incaricato della predisposizione e completamento del programma delegato dal Presidente del Consiglio dei Ministri, ha espresso parere favorevole con riguardo a tutti gli interventi indicati nelle predette tabelle A), B) e C), ad eccezione dell'intervento n. 36 [Tab. A) - Ripristino ed adeguamento impianto di potabilizzazione di Quartu S. E.] ritenuto non necessario in relazione all'attuazione dell'intervento n. 5 [Tab. A) - Raddoppio dell'impianto di potabilizzazione di Settimo S. Pietro] considerato sufficiente nel medio periodo a soddisfare i fabbisogni di tutti i Comuni della zona e ad eccezione dell'intervento n. 26 [Tab. B) -Utilizzo acque reflue di Carbonia per usi industriali] sulla cui complessiva articolazione aveva, allora, in corso approfondimenti in relazione alla valutazione d'interventi correlati, previsti nel Sulcis a valere su finanziamenti del Ministero dell'Ambiente.

Con l'Ordinanza n. 25 del 30.12.1995, il Commissario Governativo ha approvato e reso esecutivo il primo stralcio operativo del proprio Programma ricomprendente tutte le opere aggregate nelle predette tabelle A), B) e C), ad eccezione dei due interventi sopraindicati.

Con riferimento al primo, valutate le considerazioni espresse dalla Commissione Scientifica, lo stesso è stato stralciato dal Programma Commissariale.

Con riferimento al secondo, la Commissione Scientifica che ha proseguito i suoi lavori di supporto al Commissario concludendone una seconda tornata il 16.4.1996, effettuato un approfondito esame ha espresso parere favorevole all'inclusione dell'intervento nel programma di opere Commissariali finanziate con i fondi di cui all'art. 6 dell'Ordinanza P.C.M. 2409/1995, così configurato:

- L'intervento consiste nella costruzione dell'impianto di depurazione centralizzato dei Comuni di Carbonia e San Giovanni Suergiu per l'importo di Lire 14,8 Miliardi.

- Lo schema fognario depurativo di Carbonia, San Giovanni Suergiu e frazioni prevede la realizzazione dello schema n. 275 del P.R.A.

- Lo schema depurativo consente di risolvere lo smaltimento delle acque reflue di un importante bacino idrico, consentendo il risanamento del Rio Santu Milanu ed il miglioramento dell'eco sistema di Santa Caterina.

Inoltre si recupera un bene acqua calcolato in 3.600.000 mc/anno da riutilizzare per scopi industriali e/o irrigui.

Le opere da realizzare nel primo lotto funzionale sono le seguenti:

- adeguamento dell'impianto di depurazione esistente di Carbonia mediante la realizzazione delle vasche volano e sfioratore;
- collettore a gravità dall'area dell'impianto di depurazione esistente a Carbonia, all'area del nuovo depuratore consortile mediante condotta del diametro di 800 mm e lunga 4.300 metri;
- condotta premente e stazione di sollevamento, dall'impianto di depurazione esistente di San Giovanni Suergiu all'area del nuovo impianto consortile con una condotta del diametro di 500 mm e lunga 4.400 metri;
- realizzazione di un primo lotto funzionale dell'impianto di depurazione consortile.

L'obiettivo dell'intervento è rendere disponibile un quantitativo d'acqua pulita corrispondente a quello sostituito, con reflui depurati, che ammonta a circa 3 milioni di mc/anno.

Contemporaneamente si risolve il problema ambientale legato alla depurazione dei reflui di Carbonia e San Giovanni Suergiu e si risana il rio Santu Milanu che attualmente riceve i reflui non trattati e sfocia a mare in una zona con scarso ricambio idrico e quindi vulnerabile.

E' allegata al presente documento, con il numero 2, una scheda descrittiva dell'opera predetta.

Con riferimento all'opera prevista nel Programma Commissariale, primo stralcio operativo, contraddistinta con il numero 39/S27 "Rifacimento funzionale traversa Rio Foddeddu e opere connesse" la stessa deve intendersi articolata come indicato, ad integrazione, nella tabella C) di cui all'allegato n. 1A al presente documento, in cinque lotti funzionali distinti.

Ciò in conformità a quanto previsto nella deliberazione della Giunta Regionale n. 45/32 del 10.10.1995, pubblicata nel BURAS n. 8 del 5.3.1996. Le articolazioni dell'intervento predetto sono contraddistinte con le sigle:

39/S27a

39/S27b

39/S27c

39/S27d

39/S27e

e sono in dettaglio specificate nella tabella C predetta e nelle schede allegate al presente documento con il numero 2.

Con riferimento all'intervento n. 63/S7 "Captazione deflussi basso Temo, pompaggio e mandata al Temo-Cuga" previsto dal primo stralcio operativo del Programma Commissariale, lo stesso pur restando fermo nel programma medesimo è oggetto di verifica per quanto attiene all'unificazione delle fonti di finanziamento come suggerito dalla Commissione Scientifica, con particolare attenzione alla connotazione pubblica delle risorse stesse, al fine di dare maggiore certezza dei tempi di compiuta attuazione degli interventi medesimi.

Si è in attesa, quindi, della definizione di tale aspetto la cui ottimizzazione potrebbe suggerire di spostare l'intero intervento su un'unica, più cogente risorsa finanziaria.

3 - L’OPERATIVITA’ E L’EFFICACIA DEL PRIMO E SECONDO STRALCIO OPERATIVO DEL PROGRAMMA

Per quanto attiene all'operatività ed all'efficacia del secondo stralcio operativo del Programma, resta fermo per esso quanto già indicato nel documento relativo al primo stralcio che si ritiene opportuno riportare integralmente qui di seguito.

«Il presente "Programma di interventi per fronteggiare l'emergenza idrica in Sardegna: primo stralcio operativo 1995" prevede opere a valere:

1.) Sulle nuove risorse finanziarie messe a disposizione del Commissario governativo dall' Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2409/1995, art. 6, comma 2, lettere A) [114 miliardi] e C) [22 miliardi]

2.) Sui fondi regionali indicati dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2409/1995, art. 6, comma 2, lettere B) [30 miliardi]

3.) Su fondi regionali quale compartecipazione finanziaria della regione Sardegna al predetto stanziamento di 114 miliardi [Delibera C.I.P.E. del 28 giugno 1995]

4.) Su fondi privati ad iniziativa della Regione Sardegna quale ulteriore compartecipazione finanziaria allo stanziamento predetto

Il varo del presente "Programma di interventi per fronteggiare l'emergenza idrica in Sardegna: primo stralcio operativo 1995" che è reso esecutivo con Ordinanza del Commissario governativo per l'emergenza idrica in Sardegna, su proposta del Sub. Commissario, produce i seguenti effetti con decorrenza immediata:

I.) Vincolo confermativo della programmazione regionale degli interventi ricompresi nel presente programma in conformità alle prescrizioni anche finanziarie in esso contenute;

II.) Vincolo di programmazione Commissariale sugli interventi con previsione di finanziamento a valere sulle risorse di cui alle lettere A) e C) del 2° comma dell'art. 6 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2409/1995;

III.) Vincolo di attivazione, a carico della Regione Sardegna, per il tramite dei soggetti attuatori

indicati nel presente programma, dei finanziamenti privati per la realizzazione degli interventi per i quali tale fonte é espressamente prescritta.

L'operatività attuativa del presente programma, per la parte degli interventi da finanziarsi a valere sui fondi a disposizione del Commissario Governativo di cui alle predette lettere A) e C) del 2° comma dell'art. 6 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2409/1995, é subordinata all'effettiva disponibilità, nella contabilità speciale attivata ai sensi del 3° comma dell'art. 6 dell' Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2409/1995, intestata al "Presidente della Giunta Regionale -Commissario Governativo per l'Emergenza Idrica in Sardegna" della complessiva somma di £. 136 miliardi.

Salvo che per esigenze acceleratorie degli interventi non venga diversamente disposto con Ordinanza del Commissario Governativo per l'emergenza idrica in Sardegna, gli interventi previsti nel presente programma a valere sui fondi regionali, e su fondi privati ad iniziativa della Regione Sardegna, sono attuati in conformità all'assetto delle competenze ed alle norme vigenti ed applicabili agli interventi regionali.

Per quanto attiene agli interventi di cui al presente programma finanziati a valere sui nuovi fondi messi a disposizione del Commissario ai sensi del predetto 2° comma, lettere A) e C) dell'art. 6 dell' Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2409/1995, gli stessi sono attuati dal Commissario Governativo per l'emergenza idrica in Sardegna avvalendosi dei soggetti attuatori indicati per ciascun intervento.

Il Commissario Governativo per l'emergenza idrica in Sardegna si avvale, per l'approvazione dei progetti, degli organi consultivi della Regione Sardegna di cui al 4° comma dell'art. 5 dell' Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2409 del 28.06.1995.

All'istruttoria dei progetti, finalizzata alla presentazione ai predetti organi consultivi, provvede l'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, mediante le sue strutture ordinariamente preposte a tale funzione per gli interventi regionali, su richiesta del Commissario Governativo per l'emergenza idrica in Sardegna ove, in quest'ultimo caso, ciò non sia stato già disposto nelle more di definizione del presente programma per gli interventi già in corso di progettazione e/o attuazione.»

4 - GLI INTERVENTI COMPLEMENTARI ALLE OPERE COMMISSARIALI PREVISTE DAL PRIMO E SECONDO STRALCIO OPERATIVO DEL PROGRAMMA

L'Ordinanza P.C.M. n. 2409/1995, prevede che oltre alle opere da programmare sui fondi messi a diretta disposizione del Commissario Governativo(art. 6), il Commissario stesso può adottare provvedimenti acceleratori dell'esecuzione di interventi le cui finalità siano ritenute coerenti con gli obiettivi dell'Ordinanza medesima.

Tali provvedimenti sono stati adottati dal Commissario sia con riferimento alle opere di sua diretta programmazione (Allegato 5) sia con riferimento ad opere diverse finanziate con fondi differenti da quelli posti direttamente a sua disposizione (Allegato 3).

Anche con il supporto della Commissione Scientifica sono stati valutati alcuni interventi riconosciuti complementari, per finalità, con quelli di programmazione Commissariale e, comunque, rispondenti alle finalità perseguite dall'Ordinanza P.C.M. 2409/1995.

Di tali interventi è fornita indicazione nell'allegato n. 4 al presente documento.

Essi e gli ulteriori interventi che potranno essere individuati, essendone in corso la valutazione, potranno beneficiare, ove occorra, delle possibilità di accelerazione procedurale previste nell'ambito delle funzioni Commissariali.

5 - ALLEGATI

PROGRAMMA DI OPERE COMMISSARIALI E DI INTERVENTI PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA IDRICA IN SARDEGNA (Anno 1995)

Secondo Stralcio Operativo[1]

Allegato n. 1

Opere Commissariali

Riepilogo primo e secondo stralcio operativo

[1] Le integrazioni e gli aggiornamenti al primo stralcio, recate dal presente stralcio operativo sono evidenziate in grassetto.

Allegato 1A

TAB		FONTE FINANZIARIA	Importi		TOT
Tab. A	1	Ordinanza	114.00	Mld	
"	2	Bilancio Regionale (compartecipaz. finanz. al programma)	118.00	Mld	
"	3	risorse di privati (compartecipaz. finanz. integrativa al prog.)	153.00	Mld	
		TOTALE TAB. A		**Mld**	**385.00**
Tab. B		Fonte Ministero Ambiente (indicata in ordinanza)		**Mld**	**22.00**
Tab.C		Fonte Bilancio Regionale (indicata in ordinanza)		**Mld**	**30.00**

La tabella A) prevede 7 interventi.

La tabella B) prevede 2 interventi

La tabella C) prevede 31 interventi

Il numero totale di interventi previsti é 40 per un costo complessivo di Lire **437,00 Miliardi**

Nelle tabelle che seguono sono anche indicati, per ciascun intervento:

il numero progressivo originariamente assegnato all'intervento nel Programma generale e il numero progressivo assegnato all'intervento nel presente Programma

il codice della zona idrografica in cui é previsto l'intervento

il codice di riferimento finanziario

il titolo dell'intervento

il codice della tipologia dell'intervento

l'importo in Miliardi di Lire

l'Ente attuatore dell'intervento

Tab. A)

Progetto Obiettiv	Codic Zona Idrog.	Titolo	Codice Finanz.	Cod Tip.	Importo in mld	Ente Attuatore
2/S1	VII	Collegamento dai Serbatoi del Medio Flumendosa agli impianti di CA	P1	1.04	100.00	E.A.F.
3/S2	VII	Collegamento impianto reflui Is Arenas a serbatoio Simbirizzi	O1	2.01	20.00	E.A.F.
4/S3	VII	Riassetto funzionale ripartitore sud-est Flumendosa Campidano	O1	1.04	50.00	E.A.F.
5/S4	VII	Raddoppio dell'impianto di potabilizzazione di Settimo San Pietro	P1	1.04	25.00	E.A.F.
8/S5	VII	Derivazione acque del basso Flumendosa ed adduzione al Mulargia	R4	1 03	100.00	E.A.F.
59/S6	VII	Mappatura e ricerca perdite area vasta di Cagliari	O1	1.05	14.00	LL.PP.
63/S7	**III**	**Captaz. deflussi basso Temo, pompagg. e mandata al Temo Cuga**	**O1-R2-P1**	**1.03**	**30+18+28**	**CO.BO.1**
		TOTALE			**385.00**	

Tab. B)

Progetto Obiettiv	Codic eZona Idrog.	Titolo	Codice Finanz.	Cod Tip.	Importo in mld	Ente Attuatore
26/11S	**I**	**Costruz.imp. depurazi. central. comuni Carbonia e S.G. Suergiu**	**A1**	**2.01**	**14.80**	**E.S.A.F.**
27/S8	I	Schema 45 Sulcis-Nord Rifacimento condotta Carbonia - Portoscuso	A1	1 04	7.20	E.S.A.F.
		TOTALE			**22.00**	

Tab. C)

Progetto Obiettiv	Codic Zona Idrog.	Titolo	Codice Finanz.	Cod Tip.	Importo in mld	Ente Attuatore
6/S9	VII	Raddoppio della premente impianto sollevamento Simbirizzi	R1	1 04	2.00	E.A.F.
7/S10	VII	Recupero acque morte del lago Mulargia	R1	1 04	2.00	E A.F.
10/S11	VII	Acquedotto sud-occidentale. Rifacimento condotte	R1	1 04	2.50	E.S A.F
11/S12	VII	Acquedotto sud-occidentale Impianto potabilizzazione	R1	1.04	1,70	E.S.A.F.
12/S13	VII	Acquedotto sud-orientale . Realizzazione allacci	R1	1 04	1,20	E.S A.F.
13/S14	V	Rifacimento condotte per Agrustos Budoni	R1	1 04	3,00	E S A F.
14/S15	III	Schema n 7 Bidighinzu Diramazione per Ossi	R1	1 04	0.80	E.S.A.F.
15/S16	VI	Schema n. 26 Bacu Turbina sostituzione diramazione Girasole	R1	1.04	0.45	E.S.A F.
16/S17	VII	Schema n 38 Villacidro Adeguamento impianto potabilizzazione	R1	1 04	0,60	E S A F
17/S18	I	Schema n 45. Sostituz condotta da Caput Acquas-Villamassargia	R1	1.04	0.40	E.S.A.F.
18/S19	II	Schema n 33 Laconi Sostituzione condotta da sorgenti per Laconi	R1	1.04	0.75	E S A F
19/S20	II	Acquedotto S'Ena Ruja. Sostituzione parziale condotta	R1	1.04	0.40	E.S.A.F.
20/S21	II	Sostituzione condotta pozzi Masongiu per integraz Bau Pirastu	R1	1.04	1.50	E S A.F.
21/S22	I - VII	Insonorizzazione dei dissalatori esistenti a Carloforte e Villasimius	R1	2.04	0.30+0.30	E.S A.F.
22/S23	I	Opere civili nuovo impianto dissalazione Portoscuso	R1	2.04	1,53	E S.A F
23/S24	II	Alimentazione acquedotto Mandrainas da Sili	R1	1.04	0,77	E.S.A.F.
37/S25	I	Ricerca acque sotterranee Sulcis	R1	1.06	1,00	PRO.MI
38/S26	III	Collegamento serbatoio Sungheddu - acquedottistico costa nord-occid	R1	1 04	0.70	CO.BO1
39/S27a	**VI**	**Ripristino della traversa Rio Foddeddu e opere connesse**	**R1**	**1.01**	**0.55**	**CO.BO2**
39/S27b	**VI**	**Colleg.potabil."Monte Attu"vasconi N.I.Tortoli-Arbatax**	**R1**	**1.01**	**0.80**	**CO.BO2**
39/S27c	**VI**	**Adeguamento e ampliam. vasconi N.I. Tortoli-Arbatax**	**R1**	**1.01**	**0.50**	**CO.IN.**
39/S27d	**VI**	**Rifacim.condotta approvvigionam. cartiera dai vasconi N.I.**	**R1**	**1.01**	**0.60**	**CO.IN.**
39/S27e	**VI**	**Completamento rete idrica N.I. Tortoli-Arbatax**	**R.1**	**1.01**	**0.25**	**CO.IN.**
40/S28	I	Derivazione acque miniera san Benedetto	R1	1.06	0,10	CO BO3
41/S29	I	Risanamento traversa sul Rio Mannu di Fluminimaggiore	R1	1.03	0,15	CO.BO3
42/S30	VII	Rifacimento rete idrica comune di Samassi III lotto	R1	1.04	1,50	COM1.
43/S31	IV	Potenziamento acquedotto di Vignola	R1	1.04	0.45	COM.2
44/S32	III	Completamento riordino e normalizzazione rete idrica PortoTorres	R1	1.04	2,00	COM.3
45/S33	VII	Completamento rete idrica Barrali	R1	1.04	0.40	COM 4
46/S34	II	Adeguamento acquedotto comune di Illorai	R1	1.04	0,30	COM.5
65/S35	III	Recupero acque morte Temo a Monteleone Roccadoria	R1	1 04	0,50	CO BO1
		TOTALE			**30.00**	

TABELLA CODICI DESCRITTIVI

CODICI PER ENTE ATTUATORE

ENTE	COD.
Assessorato dei Lavori Pubblici	LL.PP.
Ente Autonomo del Flumendosa	E.A.F.
Ente Sardo Acquedotti e Fognature	E.S.A.F.
PROGEMISA	PRO.MI.
Consorzio di Bonifica della Nurra	CO.BO.1
Consorzio di Bonifica di Tortolì	CO.BO.2
Consorzio di Bonifica del Cixerri	CO.BO.3
Consorzio Nucleo di Industrializzazione di Tortolì Arbatax	**CO.IN**
Consorzio per l'Acquedotto sul Rio Govossai	CO.ACQ.
Comune di Samassi	COM.1
Comune di Trinità d'Agultu	COM.2
Comune di Portotorres	COM.3
Comune di Barrali	COM.4
Comune di Illorai	COM.5

CODICI PER ZONE IDROGRAFICHE

ZONA IDROGRAFICA	COD.
SULCIS	**I**
TIRSO	**II**
COGHINAS,MANNU,TEMO	**III**
LISCIA	**IV**
POSADA,CEDRINO	**V**
SUD-ORIENTALE	**VI**
FLUMENDOSA,CAMPIDANO,CIXERRI	**VII**

CODICI PER CAPITOLO FINANZIARIO

FONTE FINANZIARIA	Capitolo	IMPORTO in mld	COD.
Ordinanza Protezione Civile		114.00	01
Bilancio Regionale	08035-13	30.00	R1
" "	08029-05	18.00	R2
" "	08069-11	100.00	R4
Ministero dell'Ambiente		22.00	A1
Finanziamenti privati		153.00	P1
TOTALE		**437.00**	

CODICI PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO

A) Risorse tradizionali

cod. 1.01	Completamento degli sbarramenti in corso di costruzione e di nuova costruzione;
cod. 1.02	Ripristino della piena efficienza degli invasi in esercizio;
cod. 1.03	Captazione di deflussi attualmente non utilizzati ed immissione degli stessi nei grandi invasi esistenti o di imminente entrata in esercizio;
cod. 1.04	Interventi sui grandi schemi idrici finalizzati alla ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse e drastica riduzione delle perdite;
cod. 1.05	Ricerca ed eliminazione delle perdite di rete di distribuzione;
cod. 1.06	Acque sotterranee.

B) Risorse non tradizionali

cod. 2.01	Recupero ad uso irriguo e/o industriale delle acque reflue dei principali agglomerati urbani;.
cod. 2.02	Recupero e riciclo dei reflui industriali;
cod.2.03	Riesame ed eventuale sperimentazione sul campo della pioggia artificiale
cod. 2.04	Dissalazione dell'acqua di mare.

TABELLA FONTI FINANZIARIE

(in mld di Lire)

ZONA	N° PR	O1	R1	R2	R4	A1	P1	TOT
I	6		3.48			22.00		**10.68**
II	5		3.72					**3.72**
III	5	30.00	4.00	18.00			28.00	**80.00**
IV	1		0.45					**0.45**
V	1		3.00					**3.00**
VI	2		3.15					**3.15**
VII	15	84.00	12.20		100.00		125.00	**321.20**
TOT	**35**	**114.00**	**30.00**	**18.00**	**100.00**	**22.00**	**153.00**	**437.00**

PROGRAMMA DI OPERE COMMISSARIALI
E DI INTERVENTI PER FRONTEGGIARE
L'EMERGENZA IDRICA IN SARDEGNA (Anno 1995)

Secondo Stralcio Operativo

Allegato n.2

Schede descrittive delle opere Commissariali
e delle specifiche di realizzazione
(integrazione schede allegate al Primo Stralcio Operativo)

PROGETTO OBIETTIVO N° 26/IIS

ZONA IDROGRAFICA: I Sulcis

SIGLA PROGETTO: 2.01 A1

TITOLO PROGETTO: Costruzione impianto di depurazione centralizzato dei Comuni di Carbonia e San Giovanni Suergiu.

IMPORTO (M.di di lire): 14,80

LINEA DI FINANZIAMENTO: Fondi Ordinanza P.C.M. 2409/95 di provenienza del Ministero dell'Ambiente

SETTORE D'USO: Risanamento

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Lo schema fognario depurativo di Carbonia, San Giovanni Suergiu e frazioni prevede la realizzazione dello schema n. 275 del P.R.A. Inoltre si tiene conto dello studio ESAF della direttiva CEE n. 91/271 delle aree sensibili.
Lo schema depurativo consente di risolvere lo smaltimento delle acque reflue di un importante bacino idrico, consentendo il risanamento del Rio Santu Milanu ed il miglioramento dell'eco sistema di Santa Caterina.
Inoltre si recupera un bene acqua calcolata in 3.600.000 mc/anno da riutilizzare per scopi industriali e/o irrigui.
Le opere da realizzare nel primo lotto funzionale sono le seguenti:

- adeguamento dell'impianto di depurazione esistente di Carbonia mediante la realizzazione delle vasche volano e sfioratore;
- collettore a gravità dall'area dell'impianto di depurazione esistente a Carbonia, all'area del nuovo depuratore consortile mediante condotta del diametro di 800 mm e lunga 4.300 metri;
- condotta premente e stazione di sollevamento, dall'impianto di depurazione esistente di San Giovanni Suergiu all'area del nuovo impianto consortile con una condotta del diametro di 500 mm e lunga 4.400 metri;
- realizzazione di un primo lotto funzionale dell'impianto di depurazione consortile.

OBIETTIVI PERSEGUITI E QUANTIFICAZIONE: Obiettivo dell'intervento è rendere disponibile un quantitativo d'acqua pulita corrispondente a quello sostituito con reflui depurati, che ammonta a circa 3 milioni di mc/anno. Contemporaneamente si risolve il problema ambientale legato alla depurazione dei reflui di Carbonia e San Giovanni Suergiu e si risana il rio Santu Milanu che attualmente riceve i reflui non trattati e sfocia a mare in una zona con scarso ricambio idrico e quindi vulnerabile.

SPECIFICHE DI REALIZZAZIONE: Tempi di progettazione: entro aprile 96. Tempi di realizzazione entro luglio 1997.

ENTE ATTUATORE: Della progettazione: Assessorato dell'Ambiente. Della realizzazione: Ente Sardo Acquedotti e Fognature.

PROGETTO OBIETTIVO N° 39/S27a

ZONA IDROGRAFICA: VI Sud-Orientale

SIGLA PROGETTO:1.01 R1

TITOLO PROGETTO: Ripristino della traversa sul Rio Foddeddu e opere connesse.

IMPORTO (M.di di lire):0,55

LINEA DI FINANZIAMENTO: Fondi regionali

SETTORE D'USO: idropotabile e industriale

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Ripristino funzionalità traversa sul Rio Foddeddu consistente nella riparazione delle opere civili: recinzioni, grigliati, rifiniture esterne, saracinesche, opere di presa, bacino antistante la traversa, alveo golenale, spalla destra traversa e danni alle apparecchiature elettroidrauliche, oleodinamiche, apparecchiature elettriche, impianti di protezione e messa a terra.

OBIETTIVI PERSEGUITI E QUANTIFICAZIONE: Obiettivo dell'intervento è quello di rendere autonomo per almeno sette/otto mesi all'anno il fabbisogno idrico del Comune di Tortolì e una quota parte degli utilizzi industriali principalmente a favore della Cartiera di Arbatax.

ENTE ATTUATORE: Consorzio di Bonifica dell'Agro di Tortolì.

PROGETTO OBIETTIVO N° 39/S27b

ZONA IDROGRAFICA: VI Sud-Orientale

SIGLA PROGETTO:1.01 R1

TITOLO PROGETTO: Collegamento potabilizzatore di Monte Attu con vasconi del Nucleo industriale di Tortolì-Arbatax.

IMPORTO (M.di di lire): 0,80

LINEA DI FINANZIAMENTO: Fondi regionali

SETTORE D'USO: idropotabile.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Costruzione di una condotta per il collegamento dell'impianto di potabilizzazione e i vasconi di accumulo del Nucleo industriale Tortolì-Arbatax e relativo impianto di sollevamento.

OBIETTIVI PERSEGUITI E QUANTIFICAZIONE: Rendere indipendente la distribuzione potabile di Tortolì dal serbatoio S. Lucia sfruttando l'accumulo dei vasconi della Cartiera a loro volta alimentati dalla traversa sul Rio Foddeddu.

ENTE ATTUATORE: Consorzio di Bonifica dell'Agro di Tortolì.

PROGETTO OBIETTIVO N° 39/S27c

ZONA IDROGRAFICA: VI Sud-Orientale

SIGLA PROGETTO:1.01. R1

TITOLO PROGETTO: Adeguamento ed ampliamento dei vasconi del Nucleo Industriale di Tortolì e Arbatax.

IMPORTO (M.di di lire):0,50

LINEA DI FINANZIAMENTO: Fondi regionali

SETTORE D'USO: idropotabile e industriale

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Ristrutturazione ed adeguamento di una delle due vasche di accumulo del Nucleo Industriale della capacità di circa 35.000 mc.

OBIETTIVI PERSEGUITI E QUANTIFICAZIONE: Eliminazione perdite e separazione comparti di accumulo per acqua potabile e per acqua ad uso industriale

ENTE ATTUATORE: Consorzio Nucleo di industrializzazione di Tortolì-Arbatax.

PROGETTO OBIETTIVO N° 39/S27d

ZONA IDROGRAFICA: VI Sud-Orientale

SIGLA PROGETTO:1.01. R1

TITOLO PROGETTO: Rifacimento della condotta di approvvigionamento della Cartiera dai vasconi del Nucleo di Industrializzazione.

IMPORTO (M.di di lire): 0,60

LINEA DI FINANZIAMENTO: Fondi regionali

SETTORE D'USO: industriale

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Realizzazione di condotta in ghisa diametro mm 700, lunghezza mt 852, completa di organi di intercettazione e misurazione per l'adduzione per l'acqua di processo alla Cartiera di Arbatax.

OBIETTIVI PERSEGUITI E QUANTIFICAZIONE: Eliminazione delle notevoli perdite sulla condotta in cemento, attualmente in uso, costruita circa trenta anni fa.
Possibilità di misurazioni e conseguente tariffazione.

ENTE ATTUATORE: Consorzio Nucleo di industrializzazione di Tortolì-Arbatax.

PROGETTO OBIETTIVO N° 39/S27e

ZONA IDROGRAFICA: VI Sud-Orientale

SIGLA PROGETTO:1.01. R1

TITOLO PROGETTO: Completamento rete idrica del Nucleo di industrializzazione di Tortolì-Arbatax.

IMPORTO (M.di di lire):0,25

LINEA DI FINANZIAMENTO: Fondi regionali

SETTORE D'USO: idropotabile e industriale

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Realizzazione di acquedotto ad uso industriale con tubazione in ghisa di diametro mm 200, lunghezza mt 445, e tubazione ad uso potabile diametro mm 150 e lunghezza mt. 445. Entrambe al servizio delle aziende portuali.

OBIETTIVI PERSEGUITI E QUANTIFICAZIONE: Razionalizzazione della distribuzione e misurazione della risorsa idrica erogata.

ENTE ATTUATORE:Consorzio Nucleo di industrializzazione di Tortolì-Arbatax.

PROGRAMMA DI OPERE COMMISSARIALI
E DI INTERVENTI PER FRONTEGGIARE
L'EMERGENZA IDRICA IN SARDEGNA Anno 1995

Secondo Stralcio Operativo

Allegato n. 3

Interventi complementari alle opere Commissariali previste dal Programma, già oggetto di provvedimenti finalizzati all'accelerazione dell'esecuzione

Interventi complementari alle opere Commissariali previste dal Programma, già oggetto di provvedimenti finalizzati all'accelerazione dell'esecuzione

N.	ENTE ATTUAT	INTERVENTO	ORDINANZE COMMISSARIALI		
			N.[2]		DATA
1	EAF	Completamento funzionale del collegamento acquedotto Villasimius con lo schema 46 e 39 N.P.R.G.A	S	10	10/10/95
2	EAF	Adeguamento impianto di potabilizzazione di Simbirizzi, 1° lotto funzionale, 2 comparto.	S	13	06/11/95
3	EAF	Intervento di risanamento diga di Monte Rei sul Mulargia: manutenzione straordinaria agli impianti elettrici ed apparecchiature elettromeccaniche	S	22	27/12/95
4	LL.PP	Completamento serbatoi S. Michele"	C	24/B	30/12/95
5	ESAF	Approvvigionamento idropotabile della città di Iglesias: progetto esecutivo adeguamento impianto di potabilizzazione di Punta Gennarta	S	30	25/03/96
6	"	Schema 45 Sulcis Nord: progetto esecutivo condotte zone turistiche Comune di S. Antioco	S	34	08/05/96
7	"	Schema n. 20 Bau Pirastu: progetto esecutivo sostituzione tratti condotta dal partitore di Ghilarza al serbatorio di Zuri, ecc.	S	35	08/05/96
8	"	Schema n. 27 Mandrainas: progetto esecutivo per il completamento acquedotto di S. Caterina da Mandrainas	S	36	08/05/96
9	"	Schema n. 38 Villacidro: progetto esecutivo del tratto da Vallermosa a Siliqua	S	37	08/05/96
10	"	Schema n. 35 Gerrei: progetto esecutivo sostituzione tratto diga Monte Moretta e adeguamento impianto di potabilizzazione	S	40	15/05/96
11	"	Progetto esecutivo per la realizzazione delle opere di sistemazione e miglioramento acquedotto per Nurri e Orroli 1° lotto.	S	41	15/05/96

[2] C= Ordinanza del Commissario / S= Ordinanza del Sub-Commissario

PROGRAMMA DI OPERE COMMISSARIALI
E DI INTERVENTI PER FRONTEGGIARE
L'EMERGENZA IDRICA IN SARDEGNA Anno 1995

Secondo Stralcio Operativo

Allegato n. 4

Interventi riconosciuti complementari alle Opere Commissariali previste dal Programma

Interventi riconosciuti complementari alle Opere Commissariali previste dal Programma

N° P.O.	Ente Attuatore	TITOLO	Importo in mld-
9	EAF	Riassetto funzionale sistema Flumendosa	70.00
25	ESAF	Alimentazione città di Alghero da Coghinas a Truncu Reale	15.00
28	ESAF	Schema n. 37 Santu Miali lotto esecutivo	16.00
35	ESAF	Schema idrico Sulcis	12.68
51	CO.ACQ	Completamento diga di Olai	22.28
54	ESAF	Approvvigionamento idropotabile dei Comuni di Nurri e Orroli	5.50
61	COM Monserrato	Completamento serbatoio di Monserrato	1.00

PROGRAMMA DI OPERE COMMISSARIALI
E DI INTERVENTI PER FRONTEGGIARE
L'EMERGENZA IDRICA IN SARDEGNA Anno 1995

Secondo Stralcio Operativo

Allegato n. 5

Opere Commissariali previste dal Programma
oggetto di provvedimenti finalizzati all'accelerazione dell'esecuzione

Opere Commissariali previste dal Programma oggetto di provvedimenti finalizzati all'accelerazione dell'esecuzione

N.	ENTE ATTUATORE	INTERVENTO	ORDIN. COMMIS. SARIALI		
			N.[3]		DATA
1	ESAF	Acquedotto sud-occidentale Rifacimento condotte	C	2	26/07/95
	"	"	S	3	24/08/95
2	ESAF	Opere civili nuovo impianto di dissalazione Portoscuso	C	4	26/07/95
	"	"	S	11	12/10/95
3	ESAF	Insonorizzaz impianti dissalazione esistenti Carloforte e Villasimius	C	5	26/07/95
	"	"	S	4	25/08/95
4	ESAF	Avviamento imp di dissalaz Carloforte, Villasimius, La Maddalena	C	6	26/07/95
5	EAF	Raddoppio premente dalla Centrale di sollevamento di Simbirizzi	S	2	02/08/95
	"	"	S	12	06/11/95
6	ESAF	Acquedotto Sud-Orientale Realizzazione allacci	S	14	09/11/95
7	ASS TO LL PP	Ricerca acque sotterranee nel Sulcis	S	15	13/11/95
8	ESAF	Schema n° 38 - Villacidro Adeg impianto di potabilizzazione	S	19	04/12/95
9	ESAF	Acquedotto Sud-Occidentale Impianto di potabilizzazione	S	19	04/12/95
10	ESAF	Schema n 7 Bidighinzu Diramazione per Ossi	S	20	04/12/95
11	ESAF	Schema n 26 Bacu Turbina Sostituzione diramazione Girasole	S	20	04/12/95
12	ESAF	Schema n 45 Sostituz condotta da Caput Acquas a Villamassargia	S	20	04/12/95
13	ESAF	Schema n 33 Laconi Sostituzione condotta da sorgenti per Laconi	S	20	04/12/95
14	ESAF	Acquedotto S'Ena Ruja Sostituzione parziale condotta	S	20	04/12/95
15	ESAF	Sostituzione condotta pozzi Masongiu per integrazione Bau Pirastu	S	20	04/12/95
16	CO BO. 1	Captaz deflus Basso Temo - pompag e mandata Temo Cuga 1° int	S	23	27/12/95
17	CO BO 1	Collegamento serbatoio Surigheddu	S	26	13/02/96
18	CO BO 2	Rifacimento traversa sul rio Foddeddu e opere connesse	S	27	27/02/96
19	EAF	Collegamento impianto reflui Is Arenas -Simbirizzi - I° lotto	S	31	10/04/96
20	"	Collegamento impianto reflui Is Arenas -Simbirizzi - II° lotto	S	32	10/04/96
21	"	Riassetto funzionale ripartitore sud-est del sistema idrico Flumendosa I° lotto	S	33	10/04/96
22	"	Collegamento impianto reflui Is Arenas -Simbirizzi	S	38	8/05/96
23	ESAF	Alimentazione acquedotto Mandrainas da Sili	S	39	15/05/96

[3] C= Ordinanza del Commissario / S= Ordinanza del Sub-Commissario

96A3622

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(8651406) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
— presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1996

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1996
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1996 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1996

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale . . . . L. **385.000**
- semestrale . . . . L. **211.000**

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale . . . . L. **72.500**
- semestrale . . . . L. **50.000**

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale . . . . L. **216.000**
- semestrale . . . . L. **120.000**

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale . . . . L. **72.000**
- semestrale . . . . L. **49.000**

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale . . . . L. **215.500**
- semestrale . . . . L. **118.000**

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:
- annuale . . . . L. **742.000**
- semestrale . . . . L. **410.000**

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, *parte prima, prescelto con la somma di* **L. 96.000**, *si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1996.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L. **1.400**
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II* e *III*, ogni 16 pagine o frazione	L. **1.400**
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	L. **2.750**
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	L. **1.400**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. **1.500**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. **1.500**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. **134.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. **1.500**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. **87.500**
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. **8.000**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1996
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. **1.300.000**
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. **1.500**
per ogni 96 pagine successive	L. **1.500**
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. **4.000**

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. **360.000**
Abbonamento semestrale	L. **220.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. **1.550**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

* 4 1 1 2 0 0 1 3 7 2 9 6 *

L. 6.000